

Il Messaggio di Oggi

Mese del Dare I – Dare il Vangelo è dare Aiuto

Testo: Matteo 10: 7-8

Introduzione: Il Vangelo è la buona notizia da parte di Dio per l'uomo che soffre le vicissitudini di un'esistenza separata da Lui. Egli ha deciso di riscattare l'uomo perduto e di ricomporre la sua vita danneggiata. Il Vangelo è Dio stesso che tende la Sua mano poderosa verso l'uomo perduto.

I cristiani, non quelli nominali ma quelli veri, che sono nati di nuovo, hanno la missione che Gesù ha incaricato ai suoi discepoli: Matteo 10: 7-8. Se dici riguardo te stesso "io sono cristiano", allora tu, come me, hai la stessa missione. Gratuitamente abbiamo ricevuto, gratuitamente dobbiamo dare. L'obiettivo è dare aiuto. Due principi che ci accompagneranno in questo mese:

- Dobbiamo essere vulnerabili nei confronti della sofferenza degli altri. Compassione!
- Non abbiamo influenza stando qui, l'abbiamo quando c'infiliamo nel sistema.

In questo mese, per imparare e incorporare alla nostra vita di ogni giorno ciò che la Parola di Dio ci sta insegnando, dovremo fare qualcosa per due persone ogni settimana. Tre esempi di aiuto:

I- DARE SERVIZIO **Giovanni 13: 3-5; 13-17**

L'esempio maestro è quello di Gesù. Egli si abbassò fino a toccare e trattare con la nostra impurità e non smise di sforzarsi finché non la tolse. Non c'è d'aggiungere nulla, le sue parole sono conclusive: "esempio vi ho dato affinché fate come io ho fatto a voi...". Lavare i piedi era un'usanza dell'epoca quando un invitato arrivava in casa di chi l'aveva invitato. Il significato era di pulire dalla polvere della strada e di rinfrescare quei piedi, proporzionando pulizia, sollievo e benessere. Siamo chiamati dal Signore a fare lo stesso in ciò che per noi è possibile.

II- DARE COMPAGNIA **Rut 1: 1-5, 8-9, 14-16**

Ecco una storia d'infinito insegnamento ed esempio! La vedova era condannata alla miseria e alla morte. Non c'era alcuna possibile speranza per lei. Ma insieme a lei c'era la giovane Rut... ed era giovane e libera di fare ciò che voleva... ma decise di restare a fianco della vedova investendo la sua giovinezza in questa scelta. Lei non voltò le spalle al dramma di quell'anziana. Il nome "Rut" significa "amica, amicizia". Non lasciare da solo chi soffre, non abbandonare al loro destino chi non ha più nulla nella vita e non può procurarsi più nulla! Non essere così apatico e insensibile! Possiamo dare compagnia, appoggio, speranza. Il cristiano ha una buona notizia per chi soffre.

III- DARE INCORAGGIAMENTO **1 Samuele 23: 10-17**

Davide era ingiustamente l'oggetto dell'invidia omicida di Saul, il re d'Israele. Saul lo odiava perché il favore di Dio era su Davide e non su di lui. Questo era così perché Saul faceva come pareva a lui di fare, lasciando da parte la Parola di Dio. Davide fu costretto a fuggire per salvarsi. Fu un lungo tempo in cui dovette rifugiarsi nel deserto, con tutte le penurie del deserto, sotto la minaccia di morte del re che gli era alle costole. Quale confusione avrà avuto nella sua mente, quale senso d'ingiustizia e d'impotenza, costretto alla miseria e alla fame. Ma non fu da solo, c'era Jonatan, il suo amico, la Scrittura dice "e Jonatan si alzò e l'aiutò (a Davide) a trovare forza in Dio...".

Se sai di qualcuno che si trova in un periodo incerto, di confusione, affrontando qualche minaccia, un'ingiustizia, una persecuzione, circondato da debolezza, aiutalo a trovare forza in Dio!

CONCLUSIONE **Giovanni 13: 17**

Gesù disse: "Se sapete queste cose, siete beati se le fate...". Ora le sappiamo, allora che cosa siamo disposti a fare? In questa settimana cerca due persone a cui dare il tuo aiuto.